

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL TERRITORIO DELL'ATS 21 NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE" - SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - AVVISO PUBBLICO 1/2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, CUP F74H22000000006, CIG B309DD9513

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- le specifiche norme di settore successivamente pervenute;
- la Deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28 luglio 2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;
- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede il seguente Investimento 1.2 - 500,5 milioni di euro – il quale ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari.
- le riunioni del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 16 novembre 2021, nella quale sono stati presentati gli interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, e del 1° dicembre 2021, nella quale è stato discusso il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione alle progettualità per l'implementazione degli Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 della Componente MSC2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a)

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
 - la riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 9 febbraio 2022, nella quale sono stati illustrati e approfonditi i requisiti di ammissione, i criteri e le modalità di valutazione delle istanze presentate dai territori ai sensi dell'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
 - la pubblicazione del suddetto avviso nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.lavoro.gov.it del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con Decreto Direttoriale 5 in data 15 febbraio 2022;
 - il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali presentate dai distretti sociali;
 - il Progetto "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*" che l'Ambito Territoriale Sociale 21 – Ente capofila Comune di San Benedetto del Tronto, di seguito anche ATS 21, ha presentato in risposta al suddetto Avviso 1/2022 in data 29.03.2022;
 - il DD 98 del 09/05/2022 con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha pubblicato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati e il suddetto progetto con CUP F74H22000000006 risultava ammesso a finanziamento;
 - l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" del PNRR che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, siglato in data 25.08.2022 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito Territoriale Sociale 21;
 - la Nota MLPS 46 Registro Ufficiale 1059 del 07.07.2023 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della co-progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017";
 - la dichiarazione di avvio delle attività (DIA) a cura del Soggetto Attuatore ATS 21 – Ente Capofila Comune di San Benedetto del Tronto, avvenuta in data 02.10.2022.

CONSIDERATO che il Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022, approvando gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, decretava l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale presentata dall'ATS n. 21 con

CUP F74H22000000006 per un importo pari a 595.831,33 euro, per la presa in carico di n. 10 persone in situazione di disabilità;

CONSIDERATO che:

- l'Avviso ministeriale 1/2022 prevede che i rapporti tra ATS proponente e gli altri soggetti necessari all'attuazione dei progetti finanziati siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra i quali l'applicazione del Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017;
- il medesimo D.Lgs. 117/2017 prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli Enti del Terzo Settore (ETS) e di tutti gli atti di gestione rilevanti, secondo criteri di semplificazione e armonizzazione. In questo contesto particolare rilievo assume, nell'ambito di tale riforma, la revisione della disciplina dei rapporti tra gli ETS e le Amministrazioni pubbliche, fortemente improntati alla collaborazione attraverso, in particolare, percorsi di co-progettazione posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e delle norme che disciplinano specifici procedimenti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- l'art. 55, terzo comma, del D.Lgs. 117/2017 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione e all'eventuale realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- risulta radicata nella tradizione amministrativa di questo Comune la valorizzazione di forme associative riconoscendo il valore sociale e la funzione delle attività di volontariato e di promozione sociale e degli Enti del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale. Il mondo del Terzo Settore si dimostra un alleato prezioso per fronteggiare i bisogni dei cittadini e per lo sviluppo del tessuto sociale territoriale;
- attraverso la valorizzazione dell'impatto sociale e di sostegno che le attività degli ETS sono in grado di esplicare, è possibile contribuire ad aumentare la capacità di offrire ai cittadini opportunità maggiormente adeguate e confacenti a bisogni determinati;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 C.T.S, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione. Il citato D.Lgs. 117/2017 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 5, c. 1, lettera a), del D. Lgs. 117/2017 individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo Settore le attività aventi ad oggetto interventi e servizi sociali di cui all'articolo 1, commi 1 e 2, della legge n. 328/2000 che rimanda all'art. 128 del decreto legislativo n. 112 del 1998 che intende per servizi sociali *"tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia"*;

- con sentenza n. 131 del 2020 la Corte Costituzionale precisa che il modello configurato dall'art. 55 del Codice del Terzo settore, come la co-progettazione, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico. Ciò mira a promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente;
- la dimensione e le ricadute sociali dei fenomeni legati alla popolazione disabile richiedono, per la loro complessità e delicatezza, la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore il cui coinvolgimento attraverso percorsi di co-progettazione costituisce un importante strumento di riferimento per le politiche di welfare locale in tali ambiti di intervento.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- l'art. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022, rubricato "*Interventi finanziabili*", indica che la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:
 - i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*);
 - i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
 - i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:
 - definizione e attivazione del progetto individualizzato;
 - abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;
 - lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza;
- le diverse azioni (progetto individualizzato, abitazione, lavoro) sono tra loro interconnesse. I beneficiari dovranno essere gli stessi per tutte e tre le azioni;
- per l'identificazione dei n. 10 beneficiari e la definizione dei progetti individualizzati il progetto prevede di tenere conto dello stato complessivo della persona in relazione alla maggiore possibilità di successo dell'opportunità loro offerta; riferimento generale è la definizione di persona con disabilità indicata nella convenzione ONU secondo la quale "*per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura*

possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri”;

- possono essere beneficiari uomini o donne, con disabilità grave di cui alla legge n. 104 del 1992, art. 3, comma 3, o con riconoscimento del solo comma 1 dell'art. 3 e/o ai quali è riconosciuta una invalidità in base all'articolo 1 della legge n. 68 del 1999, residenti nei Comuni dell'ATS 21: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone e Ripatransone;

- l'individuazione dei n. 10 beneficiari è a cura dell'Equipe Multidisciplinare, costituita come previsto dal comma 2 dell'art. 9 della Convenzione tra l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, la DG Lotta alla povertà e l'Ambito Territoriale Sociale 21, la quale effettua la valutazione multidimensionale dei casi nella specificità della loro condizione e in base alla reale possibilità di cogliere l'opportunità dell'offerta progettuale dell'avviso e redige per ciascun destinatario il progetto individualizzato;

- il progetto prevede la realizzazione di due gruppi-appartamento, all'interno dei quali potranno vivere gruppi di persone con disabilità, messi a disposizione dal Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21, mediante Deliberazione del Consiglio comunale n. 119 del 11.11.2023 e ubicati in Via Saffi, San Benedetto del Tronto (AP). Il progetto prevede la riqualificazione di questi nell'ambito delle attività previste dalla linea di attività 1.2 con investimenti dedicati. Ogni gruppo-appartamento sarà dotato di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità dei beneficiari;

- il progetto prevede che i beneficiari coinvolti siano accompagnati da una formazione sulle competenze digitali debitamente documentabile e fornita da un ente di formazione accreditato ai sensi della vigente normativa nazionale e/o regionale.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale 21 è beneficiario di risorse economiche pari a € 595.831,33 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2), CUP F74H22000000006.

Il piano economico finanziario relativo al suddetto investimento è stato rimodulato dall'ATS 21 e formalmente autorizzato da parte del MLPS.

Le risorse economiche destinate alla realizzazione dell'intervento progettuale, oggetto della presente procedura di co-progettazione, sono complessivamente pari a **€ 176.309,17**.

Nello specifico:

- **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato:**

Attività: A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe (costo di gestione) € 57.708,33;

- **Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:**

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (costo di gestione) € 17.500,00;

Attività: B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza (costo di gestione) € 50.000,00;

- **Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte**

nel progetto e lavoro a distanza:

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi (costo di gestione) € 51.100,84.

Richiamate:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1291 del 21/10/2024 con la quale si sono approvati l'avviso pubblico e la relativa modulistica di presentazione della candidatura e della proposta progettuale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1419 del 11/11/2024 con la quale si è approvata l'integrazione al succitato avviso pubblico;
- la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 14.01.2025 con la quale si approva il presente avviso pubblico;

Art. 1

PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie, parzialmente già avviate e presenti nel nostro contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla linea di attività 1.2 della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" del PNRR, rendono opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il Terzo Settore per il rafforzamento dell'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità.

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ambito Territoriale Sociale 21, con ente capofila il Comune di San Benedetto del Tronto, e il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse e a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione delle proposte progettuali presentate dagli interessati.

Tutto ciò premesso l'Ambito Territoriale Sociale 21 - Comune di San Benedetto del Tronto
INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE

per individuare Enti del Terzo Settore (ETS), che operino stabilmente nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e siano in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti, che manifestino la disponibilità a:

- co-progettare e gestire interventi e servizi a valere sull'“Avviso pubblico 1/2022 - M5C2 Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità”, adottato con Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5 del 15.02.2022;
- compartecipare nella misura di almeno il 5% del contributo in gestione all'Ente del Terzo Settore.

L'Ambito Territoriale Sociale 21 rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo Settore, individuati dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo Settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza che dallo stesso derivi alcuna automatica instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'ATS 21 che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 2

OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo Settore”, Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Il presente Avviso intende favorire le attività di inclusione sociale per n. 10 persone con disabilità, residenti nei Comuni dell'ATS 21 – San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone e Ripatransone - per le quali si vogliono promuovere progetti personalizzati, autonomia abitativa e accesso al lavoro.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Benedetto del Tronto, quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21, e sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale 21, comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura in oggetto.

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di dettaglio delle azioni e delle attività previste, predisposta dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con un ente attuatore di progetto, la cui scadenza viene definita al 31/03/2026.

Destinatari

Destinatari degli interventi sono n. 10 persone nelle situazioni sopra previste, in carico all'Unità

Multidisciplinare dell'Età Adulta (U.O.S. UMEA) o al Dipartimento di Salute Mentale (DSM), residenti presso i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 - San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone e Ripatransone - per i quali l'équipe multidisciplinare, costituitasi in seno alla realizzazione dell'intervento 1.2 – PNRR-M5C2, redige il Progetto individualizzato, controfirmato da ciascun beneficiario.

L'équipe multidisciplinare, costituita in prevalenza dalla parte pubblica eventualmente potenziata attraverso professionisti del terzo settore, redige i Progetti individualizzati nel rispetto delle indicazioni previste dalle note del MLPS n. 532 del 24.11.2022 e n. 117 del 22.01.2024, specificando per ciascun beneficiario:

- a) la valutazione sintetica del bisogno e della sua natura;
- b) gli obiettivi del progetto personalizzato e i relativi risultati attesi;
- c) la descrizione degli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni ivi individuati.

Obiettivi generali della co-progettazione:

- coordinare l'azione di enti pubblici e privati all'interno di un sistema unitario, in modo da generare un modello di intervento integrato per l'attivazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- stimolare la condivisione di risorse (conoscitive, economiche, operative) e responsabilità fra i diversi attori al fine di realizzare efficaci percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- fornire concrete opportunità di inclusione sociale e lavorativa e autonomia abitativa a n. 10 persone con disabilità;
- stimolare l'attivazione di ulteriori connessioni e l'ideazione di modalità di intervento innovative in risposta a questo tipo di fragilità.

Obiettivi specifici e strategici della co-progettazione:

L'obiettivo strategico consiste nel dettagliare ed attuare assieme all'ATS 21 un progetto definitivo che, secondo quanto stabilito dall'Avviso 1/2022 del PNRR, art. 6, comma 6, dovrà:

- essere coerente con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (*Progetti per il Dopo di Noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*) di titolarità dell'ATS 21;
- rispettare le indicazioni contenute nelle *"Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"*, elaborate e adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;
- comprendere le seguenti azioni e attività:
 - **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato - Attività: A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe:**
 - l'attività è funzionale a individuare i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, facendo riferimento a quanto riportato nel "Progetto individualizzato" di ciascun beneficiario, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali (UMEA e DSM) in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con

disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assistenti sociali, psicologi, educatori, ecc.

- **Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza - Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza e Attività B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza:**

- l'attività è funzionale a individuare ed attivare a favore dei beneficiari dei gruppi appartamento sostegni a distanza e domiciliari e sperimentare modalità di assistenza e accompagnamento capaci di favorire e stimolare l'acquisizione delle principali autonomie. Tali attività dovranno essere realizzate in spazi idonei messi a disposizione dall'ente del terzo settore senza ulteriori costi per l'ATS 21;

- **Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per tutte le n. 10 persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza - Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi:**

L'attività si propone di garantire ai beneficiari:

- l'attivazione di interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro;
- l'attivazione e gestione di TIS attivati con risorse dedicate della linea di attività 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1;
- la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working; a ciascun beneficiario sarà fornita la strumentazione digitale necessaria a valere sulle risorse di investimento della linea di Investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1;
- le azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, AST, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Tutte le attività potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti.

Relativamente alle attività di formazione nel settore delle competenze digitali le stesse dovranno essere fornite da un ente di formazione accreditato ai sensi della vigente normativa nazionale e/o regionale.

Art. 3

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore (ETS), che, in forma singola o in raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'ATS 21 per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore"; art. 1, comma 5, della legge n. 328 del 2000; art. 2 del DPCM del 30 marzo 2001.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in qualità di componente di un raggruppamento o associazione temporanea di scopo. Non è ammesso che un soggetto partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. I soggetti dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

Requisiti del soggetto partecipante

I soggetti partecipanti all'istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale:

- essere iscritti nel Registro Unico Nazionale del terzo settore (RUNTS) o, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti ex art. 101 D.Lgs. 117/17, e svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di San Benedetto del Tronto e con i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e non risultare in situazione di morosità nei confronti degli stessi;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- essere in regola con le vigenti misure in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle pari opportunità e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalle normative regionali in materia di tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;
- assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 analogicamente applicati alla presente procedura per quanto compatibili ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- essere in regola in materia di imposte e tasse;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

In caso di RTI/ATS/partenariato i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti.

- requisiti di ordine speciale:

- a) comprovata esperienza di almeno 36 mesi (anche non consecutivi), maturata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di servizi/interventi per la disabilità, fisica e/o sensoriale e psichica, e accompagnamento all'autonomia;
- b) comprovata esperienza di almeno 24 mesi (anche non consecutivi), maturata nel quinquennio precedente la data di scadenza delle candidature di cui al presente avviso, nella gestione e attuazione di servizi/interventi di formazione e/o accompagnamento all'autonomia delle persone con disabilità, fisica e/o sensoriale e psichica, anche finalizzati all'inclusione sociale e/o all'implementazione dei pre requisiti per approcciare al mondo del lavoro;
- c) fatturato medio annuo di € 300.000,00 per servizi alla persona espletati nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso. A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione delle attività oggetto di co-progettazione.

In caso di partecipazione in forma aggregata, i requisiti di ordine speciale di cui ai punti A e B (requisito di capacità tecnica) devono essere soddisfatti da ciascuno dei singoli componenti dell'ATS.

In caso di partecipazione in forma aggregata, il requisito di ordine speciale di cui al punto C (requisito di capacità economica-finanziaria) deve essere soddisfatto dal solo componente Capofila.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti, richiesti così come sopra illustrato, è causa di esclusione dalla selezione/procedura di cui al presente avviso.

L'ATS 21 evidenzia che:

- la progettualità, oggetto di co-progettazione, è da definirsi complessa in quanto coinvolge due tipologie distinte di utenza e, pertanto, l'ente del terzo settore che intende partecipare, oltre a dimostrare di avere esperienza in attività rivolte ai soggetti in situazione di disabilità fisica e/o sensoriale e/o cognitiva e psichica, in carico all'UMEA e al DSM territoriali, dovrà presentare una proposta progettuale che tenga conto delle specifiche esigenze portate dalle due tipologie di beneficiari;
- la formazione nel settore delle competenze digitali prevista nell'"Azione C – Lavoro: Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza" è da considerarsi come un percorso atto a incrementare/valorizzare le lifeskills digitali dei beneficiari. La formazione nel settore delle competenze digitali deve essere organizzata e attestata da parte di enti di formazione accreditati ai sensi della vigente normativa nazionale e/o regionale e deve essere volta al conseguimento di apposita certificazione;
- le attività di cui all'Azione B dovranno essere realizzate in spazi idonei messi a disposizione dall'ente del terzo settore senza ulteriori costi per l'ATS 21.

Si precisa che ciascun ETS, singolo o associato, può presentare una sola domanda di partecipazione relativa alla presente procedura.

Art. 4

AMBITO TERRITORIALE E DURATA DEL PROGETTO

Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale 21 a partire dalla sottoscrizione della Convenzione e concludersi entro il 31 marzo 2026, salvo eventuale proroga concessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Eventuali proroghe inoltre potrebbero essere previste in caso di disponibilità di ulteriori risorse economiche a valere su fonti di finanziamento diverse dal PNRR.

Art. 5

RISORSE

Le risorse stanziare per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, nel territorio afferente all'Ambito Territoriale Sociale 21, sono pari a **€ 176.309,17** complessivi.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ambito Territoriale Sociale 21 sono da utilizzarsi secondo le disposizioni del competente Ministero e distribuite nel seguente modo:

- **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato** - Attività: A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe (costo di gestione) € 57.708,33;

L'attività è funzionale a individuare i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, facendo riferimento a quanto riportato nel "Progetto individualizzato" di ciascun beneficiario, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali (UMEA e DSM) in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assistenti sociali, psicologi, educatori, ecc.

- **Azione B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza** - Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (costo di gestione) € 17.500,00 e Attività: B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza (costo di gestione) € 50.000,00;

L'attività è funzionale a individuare e attivare a favore dei beneficiari dei gruppi appartamento sostegni a distanza e domiciliari e sperimentare modalità di assistenza e accompagnamento.

- **Azione C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza** - Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi (costo di gestione) € 51.100,84.

L'attività si propone di garantire ai beneficiari:

- *l'attivazione di interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro;*
- *l'attivazione e gestione di TIS attivati con risorse dedicate della linea di attività 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Sottocomponente 1;*
- *la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working; a ciascun beneficiario sarà fornita la strumentazione digitale necessaria a valere sulle risorse di investimento della linea di Investimento 1.2*

*del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”,
Componente 2, Sottocomponente 1;*

- *le azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, AST, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.*

Il soggetto individuato è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dall'ATS 21 – negli importi massimi finanziati dal progetto – devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, ulteriori pari ad almeno il 5% del valore complessivo del progetto. Tali risorse aggiuntive (es. risorse umane, economiche e strumentali, beni mobili, spazi per attività laboratoriali, documentazione, servizi ecc.) dovranno essere quantificate nello schema di budget – Allegato C dell'Avviso – indicandone il corrispondente valore in denaro. Esse saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

La quota di compartecipazione sarà oggetto di specifica rendicontazione rispetto a quella che dovrà essere effettuata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente – Comune di San Benedetto del Tronto.

Gli accordi relativi ad eventuali erogazioni in anticipo (quote parte) saranno oggetto di valutazione e verifica nelle successive fasi di co-progettazione (tavolo di co-progettazione) e troveranno specifico riscontro nell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione in esito all'istruttoria.

Sono ammissibili le spese previste all'art. 9 dell'Avviso 1/2022 e successive FAQ pubblicate dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali, fermo restando eventuali ulteriori nuove indicazioni e chiarimenti ministeriali.

Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo all'ETS, candidatosi in forma singola o associata, verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

Le risorse saranno erogate direttamente all'ETS o ATI/RTI dal Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e soggetto attuatore destinatario dei finanziamenti PNRR - M5C2 Sottocomponente 1, previa verifica.

La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte dell'ETS saranno indirizzate al Comune di San Benedetto del Tronto, quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso 1/2022, il progetto deve rispettare, tra l'altro, la condizione dell'assenza del c.d. “doppio finanziamento”, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale (lettera h. dell'art. 7 dell'Avviso 1/2022).

Il budget di progetto potrà subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti e alle necessità ravvisate dall'ATS 21.

L'ATS 21 mette a disposizione:

- risorse umane con adeguate competenze tecnico-professionali e amministrative per l'espletamento delle funzioni di analisi del fabbisogno, progettazione, direzione, coordinamento della co-progettazione e attuazione degli interventi;
- case manager (assistenti sociali) con adeguate competenze tecnico-professionali per la redazione dei Progetti Individualizzati;
- risorse finanziarie per la realizzazione del servizio di cui sopra.

Art. 6

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RENDICONTAZIONE

L'ATS 21 assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'Ente attuatore, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente attuatore, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste. La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, è rappresentata dal Tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 4 in caso di proroghe e di disponibilità di risorse economiche ulteriori a valere su fonti di finanziamento diverse dal PNRR.

Art. 7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria istanza unitamente agli allegati richiesti **entro le ore 12:00 del 03.02.2025**, secondo le seguenti modalità:

- sottoscritti digitalmente o con firma autografa in mancanza di firma digitale dal/i Rappresentante/i Legale/i o suo delegato;
- nell'oggetto deve essere indicato “Co-progettazione PNRR Missione 5 - Componente 2 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.”

Le istanze dovranno essere formulate come segue, utilizzando i modelli allegati e seguendo le indicazioni in essi contenuti:

- **Allegato A: Schema di domanda di partecipazione**
In caso di più soggetti riuniti in RTI/ATS/partenariato l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i partner e nell'istanza dovrà essere specificata la composizione del RTI/ATS/partenariato (costituiti o costituenti) e individuato il soggetto capofila e il/i soggetto/i attuatore/i per ciascuna delle attività proposte. La proposta progettuale dovrà indicare le modalità e gli ambiti di collaborazione.
- **Allegato B: Modello per la proposta progettuale**
In caso di RTI/ATS/partenariato la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.
- **Allegato C: Budget di progetto**
In caso di RTI/ATS/partenariato il budget di progetto dovrà essere sottoscritto da ciascun partner.
- **Allegato D: Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti**

L'allegato D dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante/delegato del soggetto proponente. In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascun partner.

- **Allegato E: Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo**

In caso di RTI/ATS/partenariato la dichiarazione di cui all'allegato E dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato F: Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS**

In caso di partecipazione di più soggetti riuniti, la dichiarazione di cui all'allegato F dovrà essere sottoscritta da ciascun partner.

- **Allegato G: Attestazione ed impegno al rispetto delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR**

In caso di raggruppamento temporaneo ogni componente dello stesso deve presentare la propria dichiarazione avvalendosi del modulo allegato.

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile e dovranno essere complete delle informazioni sopra richieste e degli eventuali allegati richiesti.

Tutta la documentazione dovrà pervenire entro il termine di cui sopra:

- **tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 21: protocollo@cert-sbt.it**

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Le domande trasmesse oltre i termini previsti e/o incomplete non potranno essere ammesse. L'Ambito Territoriale Sociale 21 si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti e/o integrazioni della documentazione presentata.

Il Responsabile del procedimento comunicherà l'ammissione e/o l'eventuale esclusione dei partecipanti dandone formale comunicazione.

Eventuali informazioni di ordine generale possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica ambito21@comunesbt.it oppure al seguente numero telefonico 0735/794236.

Art. 8

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SOGGETTI ED ESAME DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali pervenute dai soggetti ammessi verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito individuati:

QUALITÀ PROPOSTA PROGETTUALE	Max	100 punti
TOTALE	Max	100 punti

Il punteggio relativo alla qualità della proposta verrà assegnato come segue:

	Criterio	Punteggio
A	Organizzazione del servizio coerente con la proposta progettuale e l'Avviso 1/2022, Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", Linee di attività: Progetti individualizzati - Abitazione –	MAX 30 PUNTI

	Lavoro, con particolare riguardo alla chiarezza e completezza dei contenuti. Verrà valutata l'articolazione del progetto con specifico riferimento alle azioni e attività che verranno attivate in relazione agli obiettivi specifici indicati all'art. 2 e ai diversi bisogni differenziati per specifico target di beneficiari.	
B	Coerenza tra la proposta progettuale e il piano economico con riferimento alle modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione. Verranno valutati in particolare la congruità dei costi del piano finanziario e il livello di dettaglio del piano economico che dovrà essere coerente con gli obiettivi specifici.	MAX 20 PUNTI
C	Coerenza della composizione del gruppo di lavoro proposto e l'espletamento delle funzioni richieste con particolare riguardo alla specificità dei due differenti target di beneficiari previsti dal progetto.	MAX 10 PUNTI
D	Capacità di fare rete con le realtà territoriali dei Comuni dell'ATS 21 e la conseguente integrazione con altre progettualità rivolte a persone con disabilità.	MAX 10 PUNTI
E	Proposte innovative per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio. Verrà valutata in particolare la presentazione di proposte innovative e sperimentali per lo sviluppo e l'integrazione del progetto con il territorio dell'ATS 21.	MAX 10 PUNTI
F	Descrizione degli strumenti, indicatori, modalità e tempi per il monitoraggio e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi gestionali in relazione alle attività pianificate e dell'impatto sociale generato dal progetto.	MAX 5 PUNTI
G	Valore della compartecipazione alla realizzazione del progetto. Verranno valutati in particolare le modalità di compartecipazione in termini di risorse aggiuntive intese come risorse ulteriori rispetto a quelle previste per la partecipazione, come spazi idonei alla sperimentazione delle autonomie.	MAX 10 PUNTI
H	Valore della compartecipazione alla realizzazione del progetto. Verrà valutata la disponibilità ad ampliare il target dei beneficiari e la descrizione delle effettive modalità organizzativo-gestionali che verranno messe in campo per la fattiva partecipazione di ulteriori beneficiari nel rispetto dei criteri di ammissibilità dei beneficiari previsti dall'avviso in oggetto.	MAX 5 PUNTI
TOTALE		100 PUNTI

Per la determinazione del valore da attribuire alla proposta, utilizzando i criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
-------------	--------------

Non valutabile	0
Inadeguato	0,2
Insufficiente	0,4
Quasi sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Distinto	0,9
Ottimo	1

Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

L'ATS 21 si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno 60 punti/100.

Il soggetto selezionato per le fasi di co-progettazione e co-gestione sarà quello che avrà totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati.

Art. 9

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nel caso di eventuale incompletezza della documentazione presentata, che non comporti l'immediata esclusione, si assegnerà al concorrente un termine perentorio non inferiore ai cinque giorni decorrenti dalla richiesta dell'Amministrazione procedente per la relativa regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla selezione. In ogni caso non sono sanabili, comportando l'esclusione, le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del soggetto responsabile della stessa e quelle afferenti alle proposte progettuali. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione procedente può chiedere precisazioni o chiarimenti, assegnando all'interessato un termine perentorio non superiore ai cinque giorni decorso inutilmente il quale il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

Art. 10

FASI DEL PROCEDIMENTO

1) Individuazione del soggetto partner al quale affidare la co-progettazione e co-gestione

La fase 1 prevede la selezione di un soggetto partner/ATI-RTI che parteciperà alla co-progettazione, sulla base del maggior punteggio ottenuto, come precisato all'art. 8 del presente Avviso. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, l'Amministrazione procedente verifica, a cura del Responsabile del procedimento, la regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio in applicazione di quanto previsto dalla legge 241/1990. Segue la valutazione, da parte della

Commissione selezionatrice, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati e individuazione del soggetto o raggruppamento, con il quale procedere alla fase 2 della procedura.

2) Definizione del progetto definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione

Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato nella fase 1, si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo. È ammesso alla fase 2 il soggetto o raggruppamento che ha ottenuto il punteggio più alto nella fase 1.

L'Amministrazione precedente convocherà i tavoli unitariamente per la discussione congiunta della proposta sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire ogni "Linea di attività" dell'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" al fine di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione precedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase 1. In caso di ETS, che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di coprogettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento. Sono invece esclusi dai tavoli di co-progettazione i soggetti coinvolti da accordi di rete. Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo all'ATS 21, comprese le procedure amministrative che rimarranno in parte in capo all'Amministrazione precedente.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione precedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione precedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva fase 3.

Resta inteso che, durante l'attività di co-progettazione, la proposta selezionata attraverso la presente procedura, potrà subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

3) Stipula della convenzione

Stipula della convenzione tra l'ATS 21 e il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- presentate con modalità differenti da quelle indicate.

Art. 12 CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

Art. 13 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione Procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di co-progettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si riveli rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con il progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

I rapporti economici relativi ai contributi finanziati con i fondi PNRR eventualmente trasferiti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme finanziate da parte dell'Amministrazione procedente nei termini previsti dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 1/2022 di cui al D.D. n. 5 del 15.02.2022. Pertanto, l'iniziativa progettuale sarà realizzata solo mediante il finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali. In caso di riduzione del finanziamento non è previsto altro finanziamento o il ricorso ad altri contributi pubblici.

In conformità con l'art. 19 del citato Avviso 1/2022, cui si rinvia integralmente, qualora il proponente si renda responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

I proponenti si impegnano ad assicurare, anche nell'ambito della convenzione con l'ATS 21, quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso 1/2022 al fine di consentire e di ottemperare integralmente e puntualmente agli obblighi ivi previsti.

In particolare, si richiama la necessità di assicurare la presentazione da parte dei soggetti proponenti di idonea e pertinente documentazione comprovante la conformità delle spese e delle azioni realizzate alla normativa di riferimento del PNRR.

I soggetti proponenti selezionati per la fase 3) dovranno conservare tutta la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisponendo un "fascicolo di progetto" su adeguato supporto informatico che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e che deve essere conservato per i dieci anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

Art. 14

PARTECIPAZIONE DI DONNE E GIOVANI

In conformità all'art. 7, comma 1, lettera j dell'Avviso 1/2022, gli ETS che presentano domanda di partecipazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021.

Art. 15

ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS o gli ETS selezionati saranno tenuti a:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. 62/2013, nell'esecuzione del partenariato, osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di San Benedetto del Tronto;
- adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione Procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge 136/2010. Inoltre, agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante invio di espresso quesito al predetto Responsabile a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert-sbt.it entro le ore 11:00 del sesto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per informazioni relative all'Avviso 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili, consultare il sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali all'indirizzo https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html cui si rinvia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Nel presente Avviso e nella conseguente procedura di co-progettazione trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR, per quanto compatibili, relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, cd "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ai principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Art. 16

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di San Benedetto del Tronto, ente capofila dell'ATS 21, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei partecipanti e delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;

- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini della presente procedura.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipula della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della presente procedura, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data della convenzione, l'operatore individuato sarà nominato responsabile del trattamento dei dati. L'operatore stesso ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia di tale rapporto. I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al Comune di San Benedetto del Tronto al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert-sbt.it.

Art. 17

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Marche, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Allegati

Si includono al presente Avviso i seguenti allegati:

- **Quadro progettuale ed economico di riferimento**
- **Allegato A:** Schema di domanda di partecipazione
- **Allegato B:** Modello per la proposta progettuale
- **Allegato C:** Budget di progetto
- **Allegato D:** Schema di dichiarazione di possesso dei requisiti

- **Allegato E:** Dichiarazione sulla titolarità effettiva per Enti Privati e sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo
- **Allegato F:** Dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS
- **Allegato G:** Attestazione ed impegno al rispetto delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

F. to Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21
Dott.ssa Maria Simona Marconi